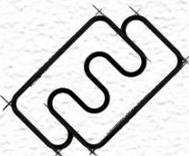


ISABELLA BAROCCI

*Frammenti di  
un' anima colorata*



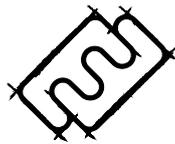
Casa editrice



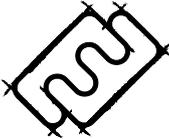
Elmi's World

ISABELLA BAROCCI

**FRAMMENTI DI  
UN'ANIMA COLORATA**



**Elmi's World**

Casa Editrice  Elmi's World

*Via Compagno, 7 - 35124 Padova (Pd)*  
*tel. 389.13.48.854*

[www.elmisworld.it](http://www.elmisworld.it)

## FRAMMENTI DI UN'ANIMA COLORATA

di Isabella Barocci

Collana "SuiLibri"

ISBN : 978-88-85490-43-7

© Casa Editrice Elmi's World

Prima edizione dicembre 2019

Art Director: Emilie Rollandin

Foto copertina: Elettra Groppo

### **Quest'opera è protetta dalla legge sul Diritto d'autore. Legge n. 633/1941**

Tutti i diritti, relativi alla traduzione, alla citazione, alla riproduzione in qualsiasi forma, all'uso delle illustrazioni, delle tabelle e del materiale software a corredo, alla trasmissione radio-fonica-televisiva, alla registrazione analogica o digitale, alla pubblicazione e diffusione attraverso la rete Internet sono riservati, anche nel caso di utilizzo parziale. La riproduzione di quest'opera, anche se parziale o in copia digitale, è ammessa solo ed esclusivamente nei limiti stabiliti dalla Legge ed è soggetta all'autorizzazione scritta dell'Editore.

La violazione delle norme comporta le sanzioni previste dalla legge dello Stato Italiano. L'utilizzo in questa pubblicazione di denominazioni generiche, nomi commerciali e marchi registrati, anche se non specificatamente identificabili, non implica che tali denominazioni o marchi non siano protetti dalle relative leggi o regolamenti.

A Edoardo ed Emanuele



**FIGLI**

# ADOLESCENZA

Dove vanno i cavalli a dondolo,  
che si rincorrono nella giostra dell'infanzia?

Incantati e rapiti,  
aspettano le ballerine dei carillon,  
che dopo la musica  
si fermano in posa plastica,  
prima di ricominciare  
a piroettare ancora,  
eleganti e fiere,  
allietando il tempo breve  
della fanciullezza...

Dove vanno i soldatini,  
dopo aver combattuto e difeso le piccole bambole,  
a lenire la nostalgia  
dei loro tempi di gloria?

Come fanno gli orsacchiotti,  
a staccarsi dall'abbraccio  
delle caramelle di panna,  
succhiate al suono dolce  
di tante ninna nanna?

Dove si nascondono i cuori gioiosi di bambino,  
quando l'adolescenza,  
prepotente,  
avanza?

Sotto quali lunghe gonne  
di nonne  
trovano rifugio, tenerezza  
ed innocenza,  
giocando a mignolino,  
promettendosi eterna fedeltà?

E il ricordo dei succhietti di caucciù,  
che rubano labbra  
ai seni materni,  
abbandonano la scena,  
sconfitti da quelle uniche,  
generose rotondità...  
Come coriandoli  
di mille colori,  
volano nella mia mente  
parole e fiabe,  
inventate nel contorno ovattato  
di una cameretta pastello...  
Sanno di borotalco  
i giorni lieti di quegli anni felici...  
Polvere di stelle e fate  
hanno perso il loro magico potere,  
e l'incantesimo d'amore  
che canto ogni giorno  
si infrange nella barriera  
di una gioventù  
tormentata e ribelle.  
Dove vanno i sogni che non voglio far morire  
all'alba?  
Come si salvano gli occhi innocenti di un angelo  
che non vola più?  
Nella scatola dei dentini,  
intrisi di latte e poesia,  
si addormentano i sogni futuri,  
si adagia la mia speranza,  
cullata dal carillon  
che suona la canzone di ieri e  
i cavalli ripartono impavidi,  
per un altro giro di giostra.

# UNIVERSO BAMBINO

Mi parli,  
ti racconti,  
condividi attimi  
della tua giovane vita con me.  
Ti guardo e sorrido.  
Poi ridiamo forte, io e te.  
Mi parli,  
mi racconti,  
in silenzio ascolto le tue parole,  
percepisco i tuoi timori,  
quei dubbi che mi lacerano dentro perché mi sento impotente.  
Non posso darti i miei occhi,  
piccolo amore indifeso...  
Né chiedere al tempo di correre,  
più di quanto non faccia già,  
per vedere ogni cosa da una prospettiva diversa, matura, consapevole...  
Dalla "tua" prospettiva, figlio mio.  
Mi parli,  
ti racconti,  
il tuo sguardo saturo di domande  
si fissa nel mio,  
finché le lacrime scendono  
e tu mi abbracci,  
un bimbo e una mamma  
uniti in quella stretta che  
li separa dal resto del mondo.  
Perché il mondo non è  
sempre buono e meraviglioso  
come ho cercato di fartelo vedere io...  
Ha lame taglienti, a volte.

E fanno tanto male,  
che per trovare un sorriso  
devo solo guardare la tua  
innocenza infantile,  
la purezza di un universo  
animato dalle favole  
che mi chiedi di inventarti  
ogni sera,  
colorato dai nostri giochi,  
dalle canzoni gridate  
guidando verso una meta  
a cui voglio credere di arrivare  
un giorno, con te.  
Mi parli,  
ti racconti,  
poi ci prendiamo per mano  
e saliamo quella scala  
sotto le travi,  
che ci avvicina al cielo...  
È notte,  
piccolo immenso amore mio.  
Abbracciati,  
guardiamo una luna  
ruffiana,  
ci strega e mi ispira un'altra fiaba, mentre chiudi gli occhi e  
sogni come me un'alba nuova,  
rosa come le tue gote,  
che non mi stanco di baciare mai.  
Buonanotte, angelo mio,  
Buonanotte a te, figlio lontano.  
Il coraggio e  
il mio sorriso di domani  
siete ancora voi.